



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 08 del Comitato esecutivo della Comunità

OGGETTO: Legge 06.11.2012, n. 190 avente ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Valle di Cembra 2020 - 2022.

L’anno duemilaventi addì ventisette del mese di gennaio alle ore 16:00 nella sala riunioni della sede di Cembra della Comunità della Valle di Cembra, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Comitato esecutivo della Comunità della Valle di Cembra.

Presenti i Signori:

		Presenti	Assenti	
			giustificato	ingiustificato
Santuari Simone	Presidente	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Filippi Patrizia	Assessore	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Villaci Pierangelo	Assessore	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>

REFERTO DI
PUBBLICAZIONE
(art. 183 L.R. 03 maggio
2018, n. 2)

Certifico Io sottoscritto
Segretario Generale che
copia della presente
deliberazione viene
pubblicata per estratto dal
giorno 03.02.2020 al
giorno 13.02.2020 all’albo
telematico ove rimarrà
esposta per 10 giorni
consecutivi.

Addì 03.02.2020

IL SEGRETARIO
GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Assiste il Segretario Generale dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Santuari Simone nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato

OGGETTO: Legge 06.11.2012, n. 190 avente ad oggetto: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”. Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Valle di Cembra 2020 - 2022.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che è vigente anche per gli Enti locali della Provincia di Trento – Comuni e Comunità di Valle - la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.*”;

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte degli enti locali;

Atteso che la Conferenza Unificata Stato Regioni del 24 luglio 2013 ha sancito l’intesa con la quale si è stabilito il 31 gennaio 2014 quale termine entro il quale le Amministrazioni dovevano adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione;

Preso atto che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Considerato che:

- il Piano triennale 2014 - 2016 della Comunità della Valle di Cembra è stato adottato dall’Organo Esecutivo con deliberazione n. 16 di data 31 gennaio 2014;
- il Piano triennale 2015 - 2017 della Comunità della Valle di Cembra è stato adottato dall’Organo Esecutivo con deliberazione n. 10 di data 20 gennaio 2015;
- il Piano triennale 2016 - 2018 della Comunità della Valle di Cembra è stato adottato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 4 di data 25 gennaio 2016;

- il Piano triennale 2017 – 2019 della Comunità della Valle di Cembra è stato adottato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 09 di data 30 gennaio 2017;
- il Piano triennale 2018 – 2020 della Comunità della Valle di Cembra è stato adottato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 15 di data 31 gennaio 2018;
- il Piano triennale 2019 – 2021 della Comunità della Valle di Cembra è stato adottato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 10 di data 28 gennaio 2019;

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni e Comunità della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità, elaborato con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del PNA;

Evidenziato che lo stesso tiene conto della normativa sopravvenuta in tema di trasparenza (L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m.) e prevede pertanto l'implementazione delle informazioni rese note attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale;

Rilevato che:

- la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori" effettua l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cd "legge anticorruzione");
- l'amministrazione non è tenuta all'osservanza delle disposizioni inerenti l'adozione di un Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, giacché l'art. 1, comma 1 lett. b) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 stabilisce che nella fattispecie non trova applicazione l'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, ad eccezione di quanto disposto dal comma 8, lettere a) e c);

Dato atto che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'A.N.A.C. prevede che le Amministrazioni pubbliche, ai fini dell'aggiornamento del proprio piano, attuino forme di consultazione pubbliche, coinvolgendo organi di indirizzo politico-amministrativo, dipendenti, organismi di controllo, ecc. ed anche soggetti esterni all'Ente quali: cittadini, associazioni di volontariato, organizzazioni di categoria e sindacati;

Allo scopo in data 08 gennaio 2020, prot. n. 56/P, è stato pubblicato apposito avviso finalizzato a coinvolgere i soggetti interessati al quale entro il termine assegnato non è seguita e pervenuta alcuna segnalazione e/o proposta;

Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 01 di data 21 gennaio 2019 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo capoverso, della Legge 190/2012, Responsabile anticorruzione della Comunità della Valle di Cembra il Segretario generale dott. Paolo Tabarelli de Fatis, che è anche, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. m) della L.R. 10/2014, Responsabile per la Trasparenza;

Preso atto che il Segretario generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha provveduto:

- a redigere ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della L. 06.11.2012 n. 190 la relazione annuale contenente il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- ad elaborare, con la collaborazione degli uffici, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190 la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza con validità per il periodo 2019 - 2021;

Esaminata la proposta di aggiornamento in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati della Legge 06.11.2012, n. 190, nonché conforme alla metodologia suggerita dal Consorzio dei Comuni Trentini;

Ritenuto conseguentemente di adottare l'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Valle di Cembra 2020 - 2022, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente aggiornamento sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalle specifiche norme di legge nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modifiche che potranno derivare all'assetto organizzativo dell'ente;

Preso atto che il presente Piano verrà pubblicato sul sito web istituzionale della Comunità della Valle di Cembra;

Accertata la propria competenza alla adozione della presente deliberazione ai sensi dello Statuto della Comunità della Valle di Cembra, trattandosi di un provvedimento avente carattere organizzativo;

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm. avente ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Visto lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra approvato dai Comuni di Albiano, Cembra, Faver, Grauno, Grumes, Giovo, Lisignago, Lona Lases, Segonzano, Sover e Valda, approvato dall'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 2 di data 25.02.2010;

Vista la L. 06.11.2012, n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione alla corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 28 del 17 dicembre 2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022.
- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 29 del 17 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022.
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 2 del 13 gennaio 2020, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020 – 2022;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: Il Segretario generale – dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Dato atto che non necessita parere di regolarità contabile, né l'attestazione di copertura finanziaria, verificato che non ci sono riflessi di ordine contabile e finanziario;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Valle di Cembra 2020 - 2022, predisposto dal Segretario Generale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 06.11.2012, n. 190 e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare l'aggiornamento del Piano di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di comunicare contestualmente all'affissione all'Albo, la presente deliberazione, al capogruppo consiliare, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
4. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Comitato esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - c) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Proposta di deliberazione del Comitato esecutivo della Valle di Cembra – seduta dd. 27.01.2020 avente per oggetto:

Legge 06.11.2012, n. 190 avente ad oggetto: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”. Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità della Valle di Cembra 2020 - 2022

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Cembra Lisignago, li 27 gennaio 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.
- Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis